

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOLLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Novembre a 31 Dicembre 1870
L. 3
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Esposizione finanziaria

(A) ROMA, 8
L'on. Sonnino, nell'Esposizione finanziaria che farà alla Camera, sarà più dettagliato e più preciso che nelle esposizioni precedenti.

Egli l'ha già quasi interamente redatta e l'ha comunicata al presidente del Consiglio e al ministro delle finanze.

Nella nuova esposizione il ministro del Tesoro modifica sensibilmente le sue previsioni sugli esercizi futuri, e ciò a causa del persistente impoverimento di certi capitoli d'entrata.

Alle nuove deficienze si dovrà provvedere con nuovi ricolchi.

Decreti registrati con riserva dalla Corte de' Conti

(A) ROMA, 8
I due ultimi decreti per prelevamento di maggiori somme per le spese segrete furono registrati con riserva dalla Corte dei Conti.

I petroli in Russia

(A) ROMA, 8
Il governo italiano, avendo ricevute confidenzialmente delle osservazioni da parte del governo degli Stati Uniti sul trattamento di favore, che è stato chiesto dalla Russia sui suoi petroli, ha formalmente dichiarato a Washington che il regime daziario per i petroli resterà inalterato.

I FONDI SEGRETI

I recenti prelevamenti dal fondo delle spese imprevedute per i servizi segreti non saranno gli ultimi.

L'onor. Crispi infatti ha dichiarato in Consiglio dei ministri che la polizia segreta non può funzionare, se

non si ristabilisce nella somma di 1.500.000 la spesa per i servizi ad essa affidati.

Nel bilancio attuale sono iscritte solamente 1 milione di lire. Per arrivare ad 1.500.000, si dovrà ancora prelevare il fondo delle spese imprevedute in L. 150.000 lire.

Naturalmente nel bilancio del 1896-97 si iscriveranno per i servizi segreti 1.500.000 lire.

Troppa carne al fuoco

Se fossero vere non tutte, ma la metà soltanto delle notizie, date dai giornali, relative ai prossimi lavori parlamentari, temo che si andrebbe incontro al pericolo anche questa volta: «Troppa carne al fuoco;» il che si converte sempre nell'altro motto: «Ciarle molte, fatti assai pochi.»

L'ordine del giorno, che abbiamo già pubblicato, non giustifica veramente questi timori, ma la pratica degli affari ci ammaestra, che in un'assemblea legislativa, quando gli spiriti sono montati, quando la sete degli scandali è tutt'altro che spenta, ci vuol poco a deludere la lettera dei programmi stabiliti, ed è assai facile sostituirvi le lotte infelici dei favori personali.

Ammessi d'altronde che il Gabinetto, tutto d'accordo, sia deciso e fermo nell'opporsi ad ogni tentativo settario di ostruzione, sta il fatto che sono troppi gli argomenti, sui quali la Camera sarà chiamata fin dapprimo a pronunciarsi, e che per conseguenza sarebbe opportunissima un'opera di selezione per lasciare il tempo necessario a ciò che veramente più preme.

Credo che, su questo terreno, purché tutti sieno bene intenzionati, non dev'esser molto difficile mettersi d'accordo.

È mai possibile, per un esempio, che tutti non comprendano l'urgente necessità di venire a capo di qualche cosa per quanto riguarda la Sicilia, e in particolar modo per quella legge sui latifondi, della quale per oltre due anni si è anch' troppo parlato, senza mai far nulla? Il bisogno di un provvedimento è tanto più imperioso per l'isola, in quanto che i raccolti dell'annata furono assai poco soddisfacenti, e l'arrendamento di certe industrie speciali all'isola

asoci disoccupate molte braccia, e rende la situazione sempre più tesa e pericolosa.

Anche la questione militare richiede un pronto scioglimento, e lo richiede non solo in via di massima, non potendo uno Stato, come il nostro, sacrificare indefinitamente alle ristrettezze del bilancio l'organamento proporzionato delle sue forze militari. Allora tanto fa ritirarsi dal rango di potenza di prim'ordine, ed accettare quindi rassegnati un posto inferiore.

Vi è d'altronde l'altra questione della riforma nella sicurezza pubblica, questione, che io chiamerei eterna per antonomasia, tanto se ne sono occupati da lunghi anni uomini politici e giornali, più ancora in quest'ultimo periodo delle vacanze, durante le quali ciascuno ebbe campo di svolgere le sue teorie, benché, per dire la verità, nessuno abbia saputo dirci qualche cosa di veramente nuovo.

Qualunque assemblea di rappresentanti che arrivasse a risolvere soltanto questi tre capi del suo programma in un tempo relativamente breve, acquisterebbe un titolo di benemerita, che da nessuno potrebbe essere contrastato, ancorché volgessi concedere una qualche larghezza per la discussione della politica coloniale per soddisfare la legittima curiosità del paese circa le vere intenzioni del Ministero su questo proposito.

Fatta la parte indispensabile ai provvedimenti di finanza, e definite nel modo migliore le tre questioni, che in brevi termini ho più sopra riassunte, resto fermo nel convincimento che l'occuparsi per ora dei tanti progetti, che fanno capolino nelle colonne dei giornali, sia un mettere inutilmente troppa carne al fuoco, salvo poi a restare secondo il solito, con un pugno di mosche in mano.

CRONACA DELL'ESTERO

Inghilterra

Diversi giornali dichiarano che l'Europa non deve più oltre lasciarsi canzonare dalle tergiversazioni della Porta relativamente alle riforme per l'Armenia.

Il World domanda perché l'Inghilterra esita ancora a fare il proprio dovere.

Generalmente qui si è proclivi ad un intervento, il quale forse sarebbe già avvenuto se non ci fosse la grave questione della Russia per gli affari dell'Estremo Oriente.

Spagna

Nel Consiglio dei ministri, tenutosi ieri, si

ha ricevuto ordini contrari dai due quartieri generali.

In seguito al risultato del recente plebiscito parigino, il governo della difesa nazionale, come rileviamo da un dispaccio di Nantes, ha emanato un proclama in cui si legge:

« Voi ci ordinato di restare al nostro posto del pericolo; noi vi resteremo colla forza che ci viene da voi. Il nostro primo dovere, che è la difesa del paese, continuerà ad essere la nostra occupazione esclusiva; noi preverremo tutti i tentativi criminosi con una severa esecuzione delle leggi. »

Un proclama del sig. Giulio Favre dice: « Abbiamo tutti un cuore, un pensiero: la liberazione della patria, che è possibile soltanto colla obbedienza ai capi militari e col rispetto alle leggi. »

Il signor Favre dice, che il governo sarà fedele al suo impegno di non cedere un pollice di territorio.

Le guardie nazionali hanno felicitato il generale Trochu, il quale ha risposto: « La Repubblica sola può salvarci; se noi la perdessimo, saremmo con essa perduti. »

Informazioni giunte al quartier generale prussiano farebbero credere che Parigi non sia approvvigionata che per pochissimi giorni. Nella trattativa di armistizio, Bismark accendeva che la città fosse fornita di viveri soltanto di giorno in giorno.

Pare che come punto d'attacco principale contro Parigi si sia fissato il porto d'Issy.

è discusso sulla questione di richiamare il maresciallo Martinez Campos da Cuba. Non fu presa alcuna deliberazione.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 8. — Il Times ha da Costantinopoli che tutto il Corpo diplomatico considera la situazione come insostenibile. Il sultano fu colpito dall'assoluta unanimità dei consigli dati dalle potenze senza scopo egoista per parte di nessun ambasciatore.

LONDRA, 8. — Il Daily News considera il nuovo ministero ottomano come nullo. Il corrispondente berlinese del Times biasima la scelta di Tewfik scesa per gli esteri. Lo Standard invece attende buoni risultati da questa nomina.

COSTANTINOPOLI, 8. — L'ambasciata inglese fece rimostranze alla Porta per l'arresto di due domestici inglesi e per il sequestro nell'ufficio postale inglese dei giornali inglesi che riferivano il fatto.

VIENNA, 8. — Fece grande impressione il rescritto imperiale col quale si rifiuta la sanzione della nomina di Lueger a borgomastro di Vienna.

Alla Camera la discussione fu assai viva. Il rappresentante Pallat aveva chiesto l'urgenza sulla domanda che il governo esponga i motivi per quali l'imperatore rifiutò la sanzione.

L'urgenza è respinta con 168 voti contro 64.

Dalla Romagna

(P.) Ravenna, 5
Il ministro Baccelli a Ravenna — Teatro Mariani — La Cassa di risparmio di Cesena — Sequestro d'un giornale a Faenza — Spettacolo d'opera al teatro comunale di Faenza.

Lunedì sera 4 correnta alle ore 17 1/2 proveniente da Venezia giunse qui S. E. Guido Baccelli accompagnato dal direttore capo di divisione al Ministero dell'Istruzione pubblica cav. Ferrando, dal segretario particolare cav. Mantica, il gentile poeta abruzzese e dall'on. Rava che s'era recato a Ferrara ad incontrarlo.

Attendevano il ministro alla stazione tutte le autorità, e quasi un migliaio di persone, che occupava i viali prossimi alla stazione stessa, accolse il ministro con una dimostrazione veramente cordiale.

L'on. Baccelli si recò al grande Hotel Byron, ove erano pronte a sua disposizione due stanze ed una magnifica sala.

Ieri mattina S. E. Baccelli accompagnato dall'on. Rava, dal sindaco cav. Pio Poletti avvocato, dal prefetto comm. Serrao, dal comm. Ferrando e dal cav. Mantica visitò il sepolcro di Dante, il Museo nazionale, la Biblioteca, il

Da Bruxelles, 7:
Le esigenze della Prussia condussero alla rottura delle trattative di armistizio.

Thiers partì da Versailles.
Le disposizioni favorevoli che la Prussia mostrò dapprimo erano unicamente dovute allo scopo di guadagnare tempo per far avanzare le truppe tedesche disponibili.

Da Vendome, 7:
Un pallone reca la seguente notizia: A Parigi si sono formati tre corpi d'armata, uno dei quali è composto delle guardie nazionali sedentarie.
A Parigi ordine perfetto.

Contrariamente a quanto dicevasi, il generale Bourbaki non avrebbe data la sua dimissione da comandante dell'esercito di Lilla, perchè le truppe gli rifiutavano obbedienza, ma perchè egli era irritato dall'accusa di tradimento lanciata dal signor Gambetta contro il suo vecchio compagno d'armi - Bazaine - accusa contro la quale protestano tutti gli ufficiali dell'esercito regolare del Nord.

Da Bruxelles, 7:
Bazaine ha incaricato Obangarnier di pubblicare una dichiarazione in comune relativamente alla capitolazione di Metz, ed espresse la sua ferma risoluzione di chiedere alla fine della guerra, di essere sottoposto ad un consiglio militare.

Lettera del generale Coffinières

Ecco il testo della lettera che il generale Coffinières, già comandante della fortezza di

battistero, san Vitale, Classofiori e la tomba di Galla Placidia.

Alle 18 all'Hotel Byron vi fu pranzo di 120 coperti. Parlarono il sindaco di Ravenna, l'on. Rava, il ministro Baccelli e il cav. Papi direttore della Banca d'Italia, tutti applauditissimi.

Splendidamente l'on. Rava, con fantasia di artista ricostituì le scene grandiose dell'istoria antica, evocando la figura di Odoacre, Teodorico, Narsete, Galla, Amalassunta e del romano Boezio, e mandò a Guido Baccelli il saluto dalle vecchie mura dove il libro immortale delle leggi romane fu salvato e consegnato alla vicina Bologna.

Il ministro cominciò con un paragone fra l'antica Venezia e l'antica Ravenna; evocò la memoria di Dante, dicendo che la parola non può esprimere l'onda degli affetti di colui che si trova per la prima volta a Ravenna, ove sono sepolte tre imperatrici e il padre delle lettere, il quale più sollevando la mente a Dio e cantando come la nessuno fu mai cantato l'inno alla madre patria, disse:

« Ah! Costanza di quanto mal fu madre Non la tua conversione ma quella dote Che da te prese il primo ricco padre »

Fini facendo un brindisi ruscitissimo a Ravenna, al sindaco e all'on. Rava.

Alle ore 21 i commensali si recarono a casa del prefetto comm. Serrao, ove la soirée fu splendida sotto ogni riguardo.

Oggi il ministro visitò le scuole elementari, tecniche, liceali, il palazzo e la tomba di Teodorico, le altre chiese e la pineta, ove ammirò lo storico capanno di Garibaldi. Fu a colazione dall'on. Pasolini.

Ieri invece fu commensale dell'on. Rava. Domattina S. E. Baccelli parte per Modena. Questa sera, mentre scrivo, varie musiche percorrono la città illuminata a fuochi di bengala.

Al teatro Mariani lo spettacolo d'opera buffa va abbastanza bene.

Stasera si dà il *Crispino e la comare*. Assisterà alla rappresentazione il ministro colle autorità.

In settimana andrà in scena l'*Ellisir d'amore* di Donizetti.

A Cesena la Cassa di risparmio per soccorrere la classe agricola ha deliberato di concedere ai coloni, purché garantiti dai rispettivi padroni, sovvenzioni cambiarie non eccedenti lire duecento.

A Faenza il numero unico per l'anniversario di Mentana venne sequestrato. Conteneva, fra gli altri, scritti di Bovio e Cavallotti e riproduceva alcuni brani delle opere di Mazzini.

Al « Comunale » si daranno nel carnevale

Metz, ha dirotto all'*Indépendance Belge*:
Amburgo, 6 novembre 1870.
Signor Direttore,

Io fui dolorosamente sorpreso, arrivando ad Amburgo, nel leggere, in un giornale così serio come l'*Indépendance Belge*, le accuse malevole e completamente erronee che sono dirette contro di me.

Tutte le volte che io fui chiamato a dare il mio parere, sostenni francamente:

Che la piazza di Metz doveva avere degli interessi distinti, da quelli dell'esercito del Reno e che ogni preoccupazione politica doveva essere allontanata per non pensare che ai bisogni della difesa.

Dopo lunghe e vivissime discussioni, nell quali io ero solo nel mio avviso, dopo avere dato due volte la mia dimissione, io non ho ceduto che di fronte all'opinione contraria che ha prevalso nel consiglio di guerra, di fronte al completo esaurimento delle nostre risorse alimentari, e soprattutto di fronte all'ordine formale del generale in capo.

Quanto agli approvvigionamenti della piazza, per dimostrare ch'essi erano sufficienti, basta il dire che mentre essa doveva normalmente contenere da 90 a 100 mila abitanti, compresa la guarnigione, ha potuto alimentare 240 mila persone per due mesi e mezzo.

Io sono certo di dimostrare più tardi e fino all'evidenza, che io ho compiuto lealmente il mio dovere di soldato e di cittadino; frattanto vi prego di lasciar da parte ogni insinuazione perfida e di inserire la mia lettera in uno dei vostri prossimi numeri.

Di V. S.
Generale COFFINIÈRES

Appendice

Num. 78

1870

(Dal Giornale di Padova 9 novembre 1870)

NOTIZIE DELLA GUERRA

Mentre sotto Parigi regna da più giorni una calma relativa, la lotta ferrea nelle gole dei Vosgi e della Franca-Contea.

Un dispaccio ufficiale pervenuto da Berlino accenna come il solito a combattimenti vantaggiosi per l'esercito prussiano nel terreno fra Colmar e Belfort. Qui vi la divisione Trezkow sarebbe impegnata colle guardie mobili e queste, respinte da Petit-Magny, avrebbero lasciato sul campo 5 ufficiali e 103 soldati.

Il dispaccio prussiano ripete quanto si sapeva ormai da ieri che Belfort fuo dal giorno 3 trovata circondata, e che le comunicazioni col generale Werder sono ristabilite. Due cose sono notevoli in questo dispaccio: che in questi ostinati combattimenti vediamo impegnate da parte francese soltanto guardie mobili, e che si parla di comunicazioni ristabilite, mentre da fonte prussiana non si era mai saputo che fra i corpi di Werder fossero state interrotte. Si vede che anche i prussiani non dicono sempre tutto.

X

la Giocanda di Ponchelli e la Manon Lescaut di Puccini.

Soprano assoluto la signora Sala, contralto la signora Saruggia, tenore Brasi, baritono Storico, basso Palermi. Direttore d'orchestra Everardo Profili.

ASSOCIAZIONE FRA LE BANCHE POPOLARI ITALIANE

Dal giornale *Credito e Cooperazione* togliamo la seguente circolare:

«Egregio signore,

«Il sesto Congresso delle Banche popolari adunato a Bologna, il quale, per numero e per l'indole degli istituti di risparmio e di cooperazione accorsi al nostro invito, bene si può qualificare un grande e liberale convegno della previdenza italiana, ha preso, rispetto al tema degli istituti confessionali, una deliberazione, a grandissima maggioranza, divulgata dalla stampa ripete.

«Questa deliberazione significa che vi è posto per tutti i buoni alla gara del bene, nella quale gli inertici, anche animati dalle migliori intenzioni teoriche, soggiacciono.

«A fine di tradurre in atto la volontà del Congresso, avrei immaginato un primo convegno fra le Casse di risparmio, le Banche popolari, il Consorzio agrario, le Camere del lavoro, le Società di consumo di ogni provincia, inteso a esaminare il modo di diffondere nelle campagne, col metodo del più largo decentramento e delle più gelose autonomie, le Casse rurali e agrarie, i sindacati, le distillerie cooperative, le Associazioni per l'uso in comune delle macchine, le latterie, le cantine sociali e ogni altra forma di mutualità consigliata dal *genio del luogo*. In questo primo convegno gli adunati dovrebbero occuparsi dei mezzi di propaganda idonei a diffondere fra i campagnuoli istituzioni aperte a tutti gli onesti laboriosi, aliene da ogni carattere politico o confessionale, facendo appello agli uomini di buona volontà.

«È disposto, egregio presidente a corrispondere all'invito, che in nome dell'Associazione che io governo e del Congresso di Bologna, le dirigo? Vuole indicarmi la via che intende seguire, l'aiuto che ci domanda?

«Nell'apostolato nuovo a cui si accingono, le nostre istituzioni dovrebbero giovare segnatamente della gioventù studiosa, alla quale, liberata la patria, si apre oggi quest'altro ufficio, veramente degno del suo animo nobilissimo, di innalzare e di redimere con la previdenza e con mutualità i volghi oppressi dalla miseria e dall'ignoranza. La Banca Popolare, la Cassa di risparmio, il sindacato agrario, la cattedra ambulante, come è avvenuto a Parma additata giustamente a modello dal Congresso di Bologna, dovrebbero aiutare di consiglio e di credito le nuove mutualità, che agli istituti nostri di risparmio cittadini farebbero corona. E in appresso, adempiti i primi obblighi verso la cooperazione rurale, questi Comitati potrebbero addirsi allo studio di contratti agrari più umani, nei quali le ragioni della produzione si accordino con la equa tutela dei lavoratori.

«Il loro compito può essere indefinito come sono indefiniti i bisogni e i dolori delle moltitudini.

«L'appello che le fo esce della coscienza del paese; è uno di quei grandi pensieri comuni che la mente concreta, ma il cuore crea. Quindi mi attendo una risposta sollecita, animata da quel senso pietoso di solidarietà che collega la miseria all'agiatezza, l'ignoranza alla coltura. L'opera nostra è di civile progresso, disinteressata, intende al bene pel bene, senz'altro fine e compenso.

«Fraternali saluti.

«Il presidente

«LUIGI LUZZATTI»

«Roma, 25 ottobre 1895.»

(Gradivo una precisa e sollecita risposta all'Associazione delle Banche popolari, via Nazionale, 75, entro il mese di novembre.

«Ai presidenti delle Banche popolari, delle Casse di risparmio, delle Camere di lavoro, dei Consorzi agrari, delle Società cooperative di consumo, delle leghe di cooperazione aderenti al Congresso di Bologna.

«L'iniziativa dell'invito è affidata per ogni provincia a un particolare Istituto designato dal presidente dell'Associazione nostra che può variare secondo i luoghi.

Ecco la lettera diretta a tale uopo:

«Caro signore,

Riceverà nel giornale *Credito e cooperazione* la mia circolare intorno al modo di estendere l'azione delle istituzioni liberali aperte a tutti, rimpetto a confessionali e chiuse. Pregho lei, quale presidente, di prendere la iniziativa di convocare le istituzioni di risparmio e di cooperazione nelle provincie di....., idonee a riuscire nell'alto intento.

«Saluti amichevoli.

«Roma, 27 Ottobre.

LUIGI LUZZATTI»

Nella nostra tipografia munita di *motore a gaz*, e fornita di nuovi e copio-caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

Amministrazione delle Poste

Dall'egregio signor Direttore Provinciale delle Poste, ci venne gentilmente comunicato il seguente

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di agosto 1895:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 2.908.256. —
Libretti emessi nel mese di luglio » 24.752. —

Libr. estinti nel mese stesso N. 2.933.008. —
» 20.670. —

Rimanenza N. 2.912.338. —

Credito dei depositanti in fine del mese precedente » 456.172.158.43
Depositi del mese di agosto » 21.126.031.49

Rimborsi del mese stesso » 477.298.189.92
» 21.015.116.33

Rimanenza L. 456.283.073.59

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza)

Camposampiero 8. (A.S.) — La signora Filippetto Lina, maestra distinta delle classi quarta e quinta femminili di questo Capoluogo, per una infermità agli orecchi, ha dovuto abbandonare il suo posto per poter fare la cura che le fu prescritta da un medico specialista.

Non si può immaginare il rincrescimento che hanno provato per questa cosa tanto le sue dilette alunne, quanto le madri e le colleghe, perchè tutti apprezzano le rare doti di mente e di cuore delle quali va adorna questa valente e provetta educatrice, doti che le hanno cattivato in ogni tempo l'affetto e la stima di ogni ceto di persone.

Gli auguri poi più fervidi la accompagnano nel suo ritiro in Vicenza, e lieto e caro, sopra ogni altro, sarà quel giorno in cui ella, pienamente ristabilita, potrà ripigliare le sue mansioni a vantaggio di tante gentili ed avvenenti giovanette, che, in un alle madri, attendono ansiosamente il suo ritorno.

Chi non riposa bene beva il **Ferro China Bisleri.**

LA VARIETA

Due delitti per causa d'amore

ROMA, 8.

In Via Campo Marzio è avvenuto un gravissimo fatto di sangue.

Un giovane - di cui ancora si ignora il nome - si trovava davanti a un botteghino del lotto insieme alla propria amante, colla quale era stato a giocare un turno.

Passò di là un giovane sellaio, che ebbe la infelice idea di dar molestia alla ragazza. Il giovane se ne risentì e ne nacque una rissa. Ad un tratto il sellaio vendendosi sopraffatto estrasse un coltellino e ne vibrò un colpo all'avversario.

Intromessasi la ragazza ricevette a sua volta una tremenda coltellata al ventre.

Ambidue i feriti vennero raccolti moribondi. L'assassino si è dato alla fuga.

X

Da Civitavecchia, giunse notizia d'un altro delitto per rivalità amorose.

Abitavano ivi da 5 anni certi Valentine Leoni e Caterina Cimieri, scappati assieme per sorpassare le difficoltà create dai parenti.

La Caterina aveva però da qualche tempo intracciata una tresca col diciottenne Vittorio Dipretino, calzolaio.

Il Leone ne venne a conoscenza e l'altra sera in Piazza Bernini l'aggredì con una roncola ben affilata, tagliandoli l'abbraccio sinistro fino all'osso.

Il Dipretino, così coniato, trovò nella disperazione e nella rabbia la forza di disarmare l'avversario o colla stessa arma gli spacchò il cranio.

L'uccisore venne arrestato in casa del medico ove erasi riparato per le prime cure.

Signorine espulse dal territorio francese da autorità monegasche

Telegrafano da Ventimiglia, al *Nuovo Giornale* di Torino, 8:

Le signorine Martin, di Grenoble, abitavano da tre anni una villa sul territorio francese in vicinanza di quello del Principato di Monaco.

Esse frequentavano le sale da giuoco del Casino e perdettero già circa cinquanta mila lire.

Non si sa per quale motivo ieri sera, mentre si recavano nella bisca furono fermate e venne loro proibita l'entrata nelle sale da giuoco. Esse reclamarono, ma inutilmente, e siccome insistevano, vennero chiamate le guardie di polizia.

Queste si scagliarono sulle due donne ed una di esse cadde a terra.

Alle loro grida accorsero nell'atrio tutti i

giuocatori che stavano nella sala della rollina, i quali si scandalizzarono nel vedere i modi brutali degli agenti di polizia del Principato.

A viva forza furono trascinati le Martin alla loro villa, ordinato loro di far i bailli, e più tardi due gendarmi si recarono coll'ordine di condurle alla stazione, perchè espulse dal Principato.

Non valse la loro protesta che la loro villa si trovava in territorio francese; dovettero ubbidire alla forza.

Il Console francese residente a Monaco reclamerà, in nome del Governo della Repubblica, contro l'atto delle Autorità monegasche.

CRONACA DELLA CITTA

Tiro a Segno Nazionale

Pubblichiamo la seguente con soddisfazione: Padova li 8 novembre 1895

EGREGIO SIGNOR DIRETTORE

Mi prego comunicare a V. S. i risultati definitivi della II. Gara Generale per quanto riguarda i tiratori appartenenti a questo Socializio:

Categoria I. Sezione A. Rappresentanze - La Società di Padova classificata trentanovesima su 273 premiate ebbe la grande medaglia d'argento a merito dei signori Marcon, Dorella, Romio, Fogliati e Malanotti.

Nella Sezione B - Concorso di Merito per Gruppi: il 24° Grande medaglia d'argento a merito dei signori Marcon, Dorella, Romio, Fogliati, Malanotti, Almagià, Scanferla e Rossi.

Nella Categoria X. Concorso Internazionale di Rappresentanza: il 39° Premio, medaglia d'argento di I. grado a merito dei sigg. Fogliati, Marcon e Romio.

Premi individuali

Almagià Leone nella Cat. VII Fortuna 142° Standardo, dono delle signore Civildalesi.

Dorella Napoleone Cat. I. Campionato d'Italia 165°, medaglia d'argento di I. grado. Categoria V. Serie Limitate: Grande medaglia d'argento. Cat. VII. Fortuna 746°, medaglia d'argento commemorativa dono del Comitato della Gara.

Fogliati Ferdinando I. 235° medaglia d'argento di II. grado. II. Tiratori Scelti 28° medaglia d'oro di 3° grado e Lire 20. V. Grande medaglia d'argento. VII. Cartoni 132° Lire 5. Cat. VII. Fortuna 36° Pendola in bronzo e smalto dono di S. A. R. il Duca d'Aosta. IX. Armi Libere, 54° Lire 25. X. 97° medaglia di argento di II. grado.

Malanotti Carlo I. il 540° medaglia d'argento di III. grado. IV. Esercizio 72° medaglia d'argento di I. grado. VII. 293° Orologio d'oro placato dono della Direzione Provinciale di Caserta.

Marcon Giulio I. il 109° medaglia d'argento di I. grado. II. Riparto libero, 72° medaglia d'argento di II. grado. V. grande medaglia d'argento. VII. 1023° Posata con astuccio dono del Comitato della Gara. VIII. Rivoltella d'ordinanza, medaglia d'argento di I. grado. X. 154° medaglia d'argento di III. grado.

Pascoli Giuseppe V. medaglia di I. grado. VII. 1179° medaglia d'argento di II. grado.

Romio Carlo I. 185° medaglia d'argento di I. grado. V. medaglia d'argento di I. grado. VII. 590° Spilla d'oro, dono della Società di Magliano Sabina. X. 338° medaglia d'argento di III. grado.

Rossi Antonio X. 669° medaglia d'argento di III. grado. Scanferla Antonio VII. 1391° medaglia d'argento di II. grado. X. 439° medaglia d'argento di III. grado.

Le sarò tenuto se vorrà far cenno di quanto sopra nel suo *rapporto Giornale* e ringraziando mi segno con perfetta osservanza.

Il Segretario

EUGENIO SOSTER

Dottori in giurisprudenza.

La famiglia del cav. Giuseppe Taboga è in festa. Oggi il figlio *Beppi* prende la laurea in giurisprudenza chiudendo brillantemente la sua vita di studente col plauso di tutti i suoi amici e colleghi. Lietissimi del fausto avvenimento cui prendiamo viva parte, esprimiamo le nostre più sincere congratulazioni all'ottima famiglia, e facciamo auguri al giovane dottore di lieto e brillante avvenire. Il suo ingegno e la tenacia nei propositi ci sono arrischiati e i nostri pronostici saranno per avverarsi.

X

Un'altra laurea altrettanto gradita agli amici tutti è quella che ha conseguito ANTONIO BOLOGNINI, svolgendo con forma elegante una tesi importantissima che gli meritò i pieni voti assoluti ed il plauso dei professori tutti.

Di coltura elevatissima, d'intelligenza non comune sarà certamente destinato ad alti eventi. E noi dal suo ingegno ci attendiamo moltissimo, certi di non confidare invano su di lui.

Gli amici hanno voluto fargli molte dimostrazioni di stima ed affetto. Un bellissimo ritratto a grandezza naturale, opera del Soranzo Antonio figlio del noto maestro di musica Soranzo, è stato esposto nelle vetrine del noto fiorista Lando.

Il giovane pittore, appena ventenne, ha rivelato col suo lavoro un'anima d'artista. Egli una speranza dell'arte; lo disse il Millesi che volle da lui promessa di apprendere la pittura alla sua scuola. Il Soranzo sarà tra breve suo allievo ed a suo tempo un artista di valore.

X

Mario Piccinato di Legnago, un altro giovanotto studioso, d'ingegno svegliato ha colto il frutto dei lunghi studi coltivati con tanto amore. È stato proclamato dottore in legge. Ci congratuliamo con lui.

La Giunta Provinciale Amministrativa di Padova

In seduta del 4 novembre prese le seguenti decisioni:

Approvò il bilancio preventivo 1896 del Comune di Vò autorizzando la sovrimposta in L. 21914.19.

Approvò il bilancio preventivo 1896 del Comune di Piazzola sul Brenta autorizzando la sovrimposta in L. 29273.96.

Sull'assenso da parte della Commissaria Galliero di Tribano alla ditta Bonon, a ricevere un capitale, si riservò ogni decisione a quando sarà comunicato il quoto da attribuirsi a ciascuna ditta interessata.

Approvò l'aumento del 50 per 100 dell'adizionale al dazio consumo a pro dello Stato su tutti i generi di consumo proposto dal Comune di Massanzago.

Approvò la dilazione a pagamento di debito dovuto da un affittuale della Pia Opera « eredità Luzzatto Dina per l'erigenda Casa di Lavoro in Padova ».

Rimandò ogni decisione, in sede di bilancio sulla costruzione di un fabbricato scolastico in Comune di Pozzonovo.

Approvò il fitto a trattativa privata d'uno stabile in Vicolo Stretto di proprietà della P. O. « eredità Luzzatto Dina per l'erigenda Casa di Lavoro ».

Approvò il regolamento per la pesa pubblica in Comune di Vescovana.

Rimandò la decisione, in sede di bilancio, sulla modificazione della tariffa daziaria per farina bianca, pane e paste, proposta dal Comune di Campodoro.

Approvò il regolamento per la distruzione delle cavallette nei Comuni di Pernumia, Abano, Saonara, Anguillara Veneta e Candiana.

Approvò la cessione gratuita di alloggio alla maestra del Comune di Abano signora Casandrà.

Approvò il bilancio preventivo 1896 del Comune di Montagnana, autorizzando la sovrimposta per L. 80910.74.

Prese atto dell'offerta di L. 25 fatta dalla Società di Ricreazione alla Congregazione di carità di Monselice.

Prese atto di alcuni storni dal fondo di riserva per L. 800 dell'Istituto centrale degli Esposti in Padova.

Approvò la vendita di ritagli di terreno formanti parte di strade abbandonate nel Comune di Curtarolo.

Approvò l'aumento di stipendio alla maestra comunale di Piazzola sul Brenta, signora Zannini, per compiuto sessennio.

Approvò la pensione a favore del cursore comunale di Abano, Selmin Rodolfo.

Approvò le forniture di alimenti e di medicine per il 1895-96 occorrenti all'Istituto centrale degli Esposti in Padova.

Approvò il mutuo richiesto dall'Istituto Rachitici ed Ospizio Marino alla Cassa di Risparmio di Padova.

Dichiarò nulla la elezione a consigliere comunale di Monselice del signor Zorzati, perchè impiegato di un'opera pia, e proclamò in di lui vece il cav. Tortorini Alvise.

Sospese di decidere sul ricorso dei Comuni di Arre, Terrassa Padovana e Candiana per essere svincolati dal Consorzio per la manutenzione della strada Padova-Bovolenta per comunicare il ricorso stesso ad altri Comuni interessati.

Sospese di decidere per ulteriore istruttoria sulla controversia fra i Comuni di Borgoricco Camposampiero per scioglimento del primo dal Consorzio per manutenzione della linea telegrafica.

Approvò, con riserve e varianti, il bilancio preventivo 1896 del Comune di Tombolo, autorizzando la sovrimposta per L. 12804.65.

Diede parere favorevole alla proposta riforma e modificazioni allo statuto della Pia Opera Lando Correr in Padova.

Sul ricorso del Comune di Tribano contro quello di Bovolenta per pagamento di speditività di Tenani Maria, assegnò il termine di giorni 20 al Comune di Bovolenta per eventuali deduzioni e difese.

Approvò l'accettazione da parte della Casa di Ricovero in Padova del Legato Simioni ed acquisto di quota d'usufrutto della signora Faccio, rimettendo la pratica alla Prefettura per gli ulteriori incombeni.

Approvò il bilancio preventivo 1896 del Co-

mune di S. Urbano autorizzando la sovrimposta fino a L. 35597.95.

Approvò il conto consuntivo 1894 dello Spedale civile di Sacco.

Approvò i conti preventivi 1896 delle Congregazioni di carità di Mestrino, Megliadina S. Fidenzio, Casalscodosia, Campodoro e Ghizzolo d'Este.

Approvò il conto consuntivo 1894 della Congregazione di Carità di Mestrino.

Approvò i bilanci preventivi 1896 dei Comuni di Pietà di Monselice e di Montagnana, dello Spedale civile di Montagnana, delle Opere Pie Legato Artuso di Custarolo e Lando Correr in Padova.

Unione Mutua fra gli Agenti Industriali e Commerciali.

Ci s'interessa d'annunciare:

1. Scuole Serali di Commercio

Che fra pochi giorni sarà chiusa l'iscrizione alle Scuole Serali di Commercio ammesse a questa Unione Mutua, sollecitando i giovani ritardatari ad iscriversi presso la Segreteria della Società stessa in Piazza Unità d'Italia sopra il Caffè « Vittoria ».

2. Assemblea Generale straordinaria del 1896. Che per la sera di Giovedì 14 corr. (ore 20) è indetta tale adunanza nei locali della Società per deliberare in merito alla proposta di alcuni Soci effettivi di far pratiche per ottenere il « riposo festivo ».

Lo « Studente ».

Diamo un annuncio che sarà graditissimo. Il giornale *Lo Studente* col giorno 16 corrente riprenderà le pubblicazioni.

La redazione rimarrà su per giù la stessa, soltanto la direzione è affidata allo studente Giorgio Coppevic, laureando in giurisprudenza e conoscitissimo fra noi per essersi fatto applaudire le tante volte in spettacoli di beneficenza cui ha preso parte distinguendosi e simpatizzando presso tutti.

Al simpatico giornale, auguriamo prosperi sorti.

Intanto per oggi (8) annunciamo un numero straordinario che ci si assicura interessante.

Gabriele D'Annunzio.

L'annunciata conferenza del D'Annunzio tenuta ieri nelle splendide sale del Liceo Benedetto Marcello.

Assisteva un pubblico numerosissimo, elegante, composto in massima parte di gentili signore. - Notate molte personalità artistiche.

Gabriele D'Annunzio alla sua conferenza diede il titolo *L'Allegoria dell'autunno*. L'illustre scrittore trascorse il pubblico all'applauso all'ammirazione, e la sua conferenza fu giudicata un lavoro bellissimo perchè con una forma veramente meravigliosa diede un ampio saggio del suo elevatissimo ingegno.

A conferenza finita, la Lega degli insegnanti con a capo il prof. Fradeoletti offrì al conferenziere un banchetto nelle sale del Grand Hotel Luna parate a festa per la circostanza.

Rissa e ferimento.

Ieri ad Anguillara per futili motivi i fratelli Furlan Agostino e Vittorio vennero a rissa coi fratelli Formentin Giovanni e Pacifico. Ad un tratto il Furlan Agostino cadde a terra ferito gravemente da una coltellata alla testa.

I feritori si diedero quindi alla fuga ma poco dopo vennero arrestati dai RR. Carabinieri. L'Agostino è in pericolo di vita.

Banda Cittadina.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 10 dalle ore 13 alle 15 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Polka - *Puletta* - Palumbo.
2. Sinfonia - *I Vespri Siciliani* - Verdi.
3. Valzer - *La Gianna* - Bucolossi.
4. Atto III - *Il Re di Lahore* - Massenet.
5. Intermezzo e canzone - *Carmen* - Bizet.
6. Marcia - *Omaggio a Napoli* - Ascolese.

88° Reggimento fanteria.

Programma musicale da eseguirsi il giorno 10 corr. in piazza Vittorio Emanuele dalle 13 alle 15.

1. Marcia militare - Neri.
2. Mazurka - *Laurina* - Mei.
3. Atto III, parte II - *Carmen* - Bizet.
4. Duette - *Ugonotti* - Meyerbeer.
5. Valzer - *Passero solitario* - Paganini.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

La prova generale - l'avanguardia dello spettacolo - ci ha convinti che l'esito del *Fra Diavolo* sarà indubbiamente buono.

A noi consta che la esecuzione è affidata a provetti artisti, e ciò basti. Scriveremo a rappresentazione compiuta.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — Questa sera prima rappresentazione dell'Opera comica in 3 atti *Fra Diavolo*

Ore 20.15 (8 1/4 pom.)

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 vedute rappresentanti

LUGANO E GINEVRA

Aperto dalle 10 alle 23

LA MORTE DEL SINDACO DI VENEZIA

È morto a S. Pietro Icariano il sindaco di Venezia conte DANTE SEREGO ALLIGHIERI sofferente da lungo tempo sperava di riacquistare nuova vita recandosi a soggiornare nei suoi ameni colli sul Veronese. Ma il deperimento continuò e lento finì per trarlo al sepolcro.

Uomo operosissimo quanto attivo ha resistito fino all'ultimo momento nutrendo in cuor suo una lontana speranza di essere ancora utile al suo paese.

I fatti non glielo permisero. Dante Serego si spense serenamente ieri, lasciando nel più profondo dolore la famiglia e congiunti, gli amici e quanti lo conobbero senza distinzione di partito.

I giornali di Venezia scrivono lunghi articoli in memoria del Sindaco di Venezia.

Ieri la Giunta municipale di Venezia pubblicò il seguente manifesto:

Cittadini
La Giunta municipale partecipa con profondo dolore la morte del conte Dante Serego Allighieri sindaco di Venezia iersera avvenuta nella sua villa di Gargagnago.

Interprete del sentimento comune, mentre provvede ad onorare degnamente la memoria, esprime a nome di Venezia reverente compianto all'uomo che seppe in così alto modo meritare la riconoscenza cittadina.

Per la Giunta municipale
F. GRIMANI

La Giunta comunica che ai funerali del compianto sindaco conte Dante Serego degli Allighieri morto nella sua villa di Gargagnago (Verona) interverranno per la Giunta municipale, colla bandiera del Comune, l'assessore anziano Grimani e gli assessori Gosetti, Nani Mocenigo, Sorger, Molmenti, Pellegrini, Ravà.

Prenderanno parte a tali funerali onoranza il segretario cav. Memmo, l'ispettore dei vigili con due graduati e 12 vigili quattro uscieri in alta tenuta.

Ai palazzi municipali e sugli edifici comunali e in Piazza San Marco furono esposte ieri le bandiere abbrunate a mezz'asta e vi rimarranno a tutto il mezzogiorno di domenica 10 corr.

Corriere Giudiziario

Dinanzi alle Assise di Roma, ieri si è incominciato il processo contro 11 individui, la cui imputazione è questa: « Complicità nell'attentato contro Crispi, previa associazione a delinquere ».

L'attentato avvenne il 16 giugno dello scorso anno; di lì a poco ebbe luogo il processo con la relativa condanna del Lega a 20 anni di reclusione.

L'autorità di polizia non si accontentò, ma fece indagini per scoprire se esistesse un complotto, piuttosto che il criminoso disegno fosse opera di uno solo.

Inoltre si venne a scoprire una associazione di malfattori che aveva per mira il perturbamento dell'ordine pubblico, insorgendo contro le istituzioni dello Stato.

Ieri fu inteso il Lega che comparve quale teste indossando l'uniforme del galeotto.

Egri negò fino ad ora qualunque circostanza che possa dar luce al processo, conducendosi con la massima riserva.

Terremo informati i lettori del seguito.

Dall' America

CONFLITTO SANGUINOSO tra poliziotti ed italiani NEL BRASILE

Leonardo Fortunato, italiano, vicario di Páyo d' Alfares il 15 settembre si recava alla stazione di Supupira nel Brasile per esercitare, chiamato dalla colonia degli italiani una missione del suo ministero.

La polizia volle vedere se quei coloni erano armati. Nacque un diverbio; i poliziotti armati mano, aggredirono gli italiani; ma temendo di essere sopraffatti chiamarono un rinforzo. Fu una vera lotta.

Quando fu possibile, il vicario Fortunato poté calmare gli spiriti.

Vi sono moltissimi feriti, alcuni gravemente. **Italiani torturati.**

Nell'Argentina abbiamo altre notizie desolanti. I sudditi italiani Luigi Orlando, Ignazio Mena e Giovanni Palena, domiciliati in Peviano furono per ordine del commissario arrestati sotto l'accusa di aver rubato una certa quantità di cereali.

Essi non confessarono d'aver complici, e perciò ad essi vennero applicati numerosi colpi con una daga da vigilante. Luigi Orlando fu lasciato tramortito - il supplizio durò 15 minuti.

Non valsero le proteste dei vicini - la ferocia di quel commissario non ebbe limiti. Diremo del seguito.

Nostre informazioni

Le notizie dall'Africa destano nuovamente delle preoccupazioni nei circoli politici, e nelle sfere dirigenti, e ciò a causa del risveglio dei Dervishi.

Il generale Barattieri ne tiene quotidianamente informato il Governo, ed in uno degli ultimi suoi dispacci lascia intendere che dovrà lasciare Massaua per portarsi a Cheren e di là ad Agordat.

Si torna nuovamente a parlare della probabilità di inviare dei rinforzi in Africa, poiché le truppe di cui dispone il governatore dell'Eritrea sono appena sufficienti per tenere a freno gli abissini.

Ultimi Dispacci

L'ambasciatore d'Austria in congedo

(A) ROMA, 9, ore 10
Il nuovo ambasciatore d'Austria, barone Pasetti-Friedenburg, lascerà fra giorni Roma per un congedo di alcune settimane.

Durante la sua assenza, l'ambasciatore sarà retta dal consigliere di legazione sig. Epirjesi di Szaszvaros, testè nominato ministro plenipotenziario a Teheran.

Nuovi incrociatori

(A) ROMA, 9, ore 12.5
Sono pronti i piani per altri sei incrociatori, oltre ai due che si dovranno costruire nel cantiere di Castellamare.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

GIUSEPPE PEZZATO

Fumista - Fabbro - Capomastro

AVVISA

che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento

Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni

Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate

Stufe di maiolica e porcellana - Stufe Buderus e Americane

Stufa in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere

Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti

per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.

Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda

Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici

Unico Deposito della Stufa

Vera Parigina

Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale «Excelsius»

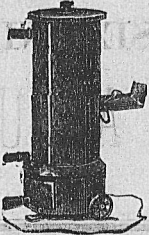
Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro

Assume qualunque lavoro d'arte muraria

Deposito parastufe

Prezzi convenientissimi

Si spedisce il Catalogo gratis a semplice richiesta 1368



PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA
Impermeabili - Coperte da viaggio - Plati - Veste da camera
Specialità in vestiti per camerieri
Loden a L. 85
Calzone
Vestito
Paceto
Liscio
da L. 18 in più
RIPARTO ABITI FATTI
ABITI TAGLIATORI - CONFEZIONE ACCURATA
Nazionali ed Estere
Stoffe di alta Novità
GRANDE ASSORTIMENTO
Successore P. POZZI
VALSECHI
DITTA
SARTORIA
PADOVA 450/12
Via Gallo 45/12
Deposito Stoffe Loden per confezione

Premiato Stabilimento Pianoforti

N. LACHIN

PADOVA - Via Selciato del Santo 4021 - PADOVA.

ASSORTIMENTO

PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rölich, Kaps, Sponnayel, Neumeyer, ecc.

NOLEGGIO dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000.

Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 1340

A. PITTERI

si prega partecipare che dal 10 MAGGIO u. s. ha aperto un

LABORATORIO di Sartoria

IN

PIAZZA DELLE ERBE

Palazzo delle Debiti 74, 1° piano

Specialità per Livree

Costumi per Bambini, Signore

e Sacerdoti

a prezzi micidissimi



Si eseguisce qualunque lavoro in 10 ore

La esperienza acquistata presso le diverse Ditte di qui, lo rendono sicuro di poter eseguire con tutta perfezione qualunque commissione.

A. MICHELI

MAGAZZINI

MANIFATTURE E CONFEZIONI

PADOVA - Piazza Erbe - PADOVA

avendo fatto una combinazione col provetto tagliatore

A. PITTERI

avverte la sua Clientela di aver acquistato un forte

ASSORTIMENTO

di

Stoffe da Uomo

perciò i Clienti possono portarsi al suo Negozio e trattare il vestito confezionato.

1313



COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE

Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31

Capitale sociale, interamente versato L. 8,000,000.
Riserve diverse » 1,877,027.27
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 802,500.—
Cauzione prestata al R. Governo » 89,542.—
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 4,385,802.44
Mutui garantiti da ipoteche » 1,085,208.18
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4,019,098.40
Premi in portafoglio » 14,992,536.12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano. Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Situazione al 31

Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000.—
Riserve diverse e conti degli Assicurati » 16,313,426.01
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 956,250.—
Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov. » 6,026,321.22
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 14,539,125.57
Mutui garantiti da ipoteche » 2,641,070.30
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11,237,084.31
Premi agli Assicurati » 1,741,278.26

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Doti, Rendite vitalizie immediate e differite Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizza.

Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

PADOVA

COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Baragiola
DIRETTO DA GERMANO POLO
già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE

I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.

Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2). I giovanetti della Città hanno nell'Istituto l'istruzione elementare inferiore e superiore, tecnica e ginnasiale, affidata ad esperti e provati insegnanti: vi si fermano per la colazione e la ricreazione; vengono accompagnati a passeggio ed hanno la ripetizione.

La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese. Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi dei R. Istituti.

Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

Comunicato

Pregiatissimo Signore,

Mi prego far noto all' S. V. che col giorno 21 corrente Ottobre apersi per mio conto un Negozio Manifatture in Via S. Canziano, vicino ai Magazzini Bonaldi.

La lunga esperienza acquistata in 25 anni presso le Rispettabili Ditte Sante Boscaro e suo successore Cristoforo Cortivo, l'assortimento di merci novità nazionali ed estere, tanto per uomo che per signora, ed i prezzi micidissimi, mi danno fiducia che la S. V. vorrà prendermi in buona considerazione, ed onorarmi di pregiati suoi comandi.

Con perfetta osservanza

1333 Natale Contin

Malattie della pelle

E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS

Direttore del R. Dispensario Celtico da consultazioni private

tutti i giorni

dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2

in VIA ZATTERE 1234

1336

RANDI EUGENIO

PREMIATO FIORISIA

avverte la spettabile sua Clientela che in ricorrenza della Commemorazione dei defunti, tiene nel suo Negozio in Via S. Lorenzo, variate

GHIRLANDE

di fiori freschi, disseccati e di porcellana. Si prega inoltre avvertire d'essere bene fornito di molte specie di Giacinti d'Olanda doppi e semplici, di Tulipani, Ranuncoli, Anemoni, Palmizi, Cicadee, Pandanee, Musa-Ense/e, e moltissime piante da Serra calda, temperata e fredda, nonché piante conifere, arbusti a foglie persistenti e caduche, ricca collezione di rose, ecc. ecc.

Rende pur noto che in questi giorni si presenta la fioritura dei Crisantemi, ricca collezione di oltre trecentocinquanta varietà, tutte coltivate in vasi, fra le quali trovansi pure le ultime novità premiate nel 1894 alla esposizione di Lione, e chiunque desiderasse visitarli, egli si troverà sempre a disposizione dei signori Clienti per dare tutti gli schiarimenti necessari, ed accorderà i prezzi più ridotti per accontentare chiunque ne voglia fare acquisto. 1347

OSTETRICIA

E MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1077

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

Cartoleria ANGELO GRAPPEGGIA

SUCCESSORE

Ditta Elena Cremonese

PADOVA - Via S. Ildio N. 1734 - PADOVA

La Ditta sottoscritta si fa dovere di avvertire la numerosissima Clientela, che in seguito alla cessione e nuovo riordinamento del Negozio, potrà appagare qualunque esigenza a prezzi da non temere concorrenza, essendosi rifornito di gran lusso assortimento in tutti gli articoli della più alta novità di Cartoleria. Libri per tutte le Scuole e B. J. storie.

Si prega avvertire che tiene ricco Deposito di Compassi della rinomata Ditta Bardelli di Milano, di Carta da lettere fin-de-siecle, nonché di lastre di rame perforate, che facilitano il lavoro del ricamo a crocetta, delle quali ha l'esclusiva per la vendita in Padova.

1338 ANGELO GRAPPEGGIA

ALLA LIBRERIA

P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia

GRANDE ASSORTIMENTO

Sacche da Scuola da tutti i prezzi

Calamai tascabili di diverse specie

d'ultima novità « il Magico »

calamaio da tasca e da viaggio

« INVERSABILE » anche aperto

1338

Stabilimento Idroterapico

PIAZZA DUOMO - PADOVA

aperto anche d'inverno

con tutto il confort

dalle 7 alle 22 meno i giorni festivi, che si chiude alle 18.

Bagni idro-elettrici - semplici e medicati. Doccie calde, fredde e scozzesi.

Massaggio, ginnastica medica.

Direttore medico 1366

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

Giorno 10 Novembre 1895

a mezzogiorno di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 43 s. I

Tempo m. dell'Europa C. ore 11 m. 56 s. 32

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di

metri 30,7 dal livello medio del mare.

	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	767.6	766.0	765.8
Termometro centigr.	+11.7	+14.0	+12.6
Tensione vap. acq.	0.5	0.8	10.0
Umidità relativa	93	82	92
Direzione del vento	SSE	NNE	ESE
Velocità del vento	1	1	3
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.

Dalle 9 del 8 alle 9 del 9
Temperatura massima = + 14.1
minima = + 11.7
Minimo della mattina del 9 + 12.0

Alla Cartoleria al Municipio: Grande Deposito Testi Scolastici e Oggetti di Cancelleria a prezzi ridottissimi
SUCCURSALE Unico Deposito Inchiostro Americano Ditta Nader & Sons di New-York
Via Maggiore (alla Nogara) Fornitore Civile e Militare
MOLINONIO



L'ACQUA CHININA - MIGONE

tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fa di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa e rigogliosa capigliatura. CESIRA LOLLIS »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 8.50 la bottiglia - tanto profumata che inodora.
A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincigliere - Signor DALLA BARATTA
Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti - G. B. MIOZZO.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 50 centesimi. P902H

AVVISO IMPORTANTE

La sottoscritta Ditta ha l'onore di partecipare alla sua Spettabile e numerosa Clientela che dal 1. Novembre diventa concessionaria esclusiva della pubblicità del

CORRIERE DELLA SERA di Milano

Con questo giornale, unitamente agli altri, dei quali essa è già appaltatrice, fra cui il *Secolo* di Milano, la *Tribuna* di Roma, il *Corriere* di Napoli, la *Gazzetta Piemontese* di Torino, l'*Adriatico*, la *Gazzetta*, la *Difesa* e il *Rinnovamento* di Venezia, il *Fieramosca* e la *Nazione* di Firenze, ecc., si trova sempre più in grado di soddisfare la propria clientela sotto qualsiasi rapporto.

Haasenstain e Vogler

AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER VENEZIA

Firenze, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc., che possano abbisognare della pubblicità nelle

INDIE OLANDES

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie **che essa riceve gli annunci per tutti i Giornali delle INDIE OLANDESI, fra i quali gli organi malesi sono i più diffusi e più accreditati.**

PREZZO D'INSERZIONE VANTAGGIOSO

SECONDO L'IMPORTANZA DELLE COMMISSIONI

ANNUNCI IN TUTTI I GIORNALI DEL MONDO

Preventivi gratis dietro richiesta



Ing. Ongaro e Vezú
Padova - S. Matteo 1154 1155

SVECCIATORI CLERT
SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole
d'ogni genere ed accessori

Officina propria
per lavori e riparazioni
1179

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4900
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2700	3100	3500	4000	5000



Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. - SERRI per fiori di ogni forma a chies L. 18 al metro quadrato. - VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 8. - al metro quadrato. - SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. - POMPE per uso pubblico e privato. - POZZI a getto continuato con tubi di ferro. - APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.
Dietro richiesta si danno chiarimenti. 1072

Per acquisti preferite

il più antico e primario Magazzino Orologerie

DITTA G. SALVADORI

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA

che da 38 anni ha sostenuto E SOSTIENE qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

Avvertimento - In occasione del grande concorso di Forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

Grande Assortimento Orologi da Tasca

I prezzi variano da L. 5 a L. 300

Remontoir di qualità migliore

in oro	per signora da L. 32.-	in più
per ragazzo	45.-	
per uomo	50.-	
Niello	per uomo	45.-
per signora	35.-	
in argento	per uomo	18.-
per signora	20.-	
in acciaio	per uomo	18.-
in metallo	12.-	

Qualità commerciale

in oro	per signora da L. 28.-
per ragazzo	40.-
per uomo	50.-
in argento	per uomo » 15.-
per ragazzo	13.-
per signora	17.-
in metallo	per uomo » 5.-

Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse cavalli, i secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc., in oro, argento, niello, acciaio os idato e metallo. 1039

OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 150	
di vero bronzo senza campana.	50 a 200
Candelabri	35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato	6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori	14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro.	25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio.	30 a 150

Orologi da parete

in legno di varie tinte

rotondi e quadrati da L. 12 a L. 35	
in ferro rotondi	9 » 14
ovali	30 » 40
in legno	30 » 60
dorati ed intagliati.	100 » 250
in vetro, manifattura veneziana	60 » 140
in legno, marini ottagonali	9 » 20
Cucù intagliati	35 » 50

OROLOGI DA PARETE

regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,56 larghezza m. 0,26 da L. 10 a 16	
0,70	0,30 18 24
1,02	0,36 20 32
1,80	0,30 40 100

In vetro

altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120

Manifattura di Venezia

—o—o—o—

Catene per Orologi oro ed argento

a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora da L. 25.-	
idem ad un fiocco » » 32.-	
idem a due fiocchi » » 35.-	
Catena argento a due fiocchi per signora » 5.50	
idem a tre fili per uomo . . . » 5.50	

—o—o—o—

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato

ultime novità da Lire 1.- a Lire 6.-

UNICO DEPOSITO

DI

brillanti excelsior

montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciali, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli da Lire 8.- in più
Buccole » 13.- »
Fermagli » 22.- »

—o—o—o—

RICORDI DI VENEZIA

in Alligiana argento

fermagli, ferri da gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc. da Lire 2.- a Lire 4.-

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35

i soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali

Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo - Raccomandato da celebrità mediche

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genova

1042

Guardarsi dalle contraffazioni

Abbonamento al nostro Giornale L. 16 franco a domicilio